

ORIGINALE PER: RAS.

COPIA PER : _____

BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E PLURIENNALE 2014-2016

Elementi obbligatori che costituiscono il contenuto minimo del parere redatto dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L

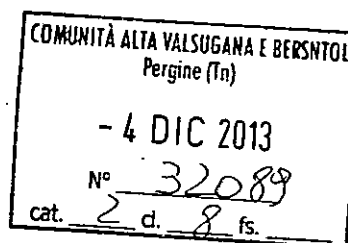
Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Tania Toller

Largo-Posta, 5 Rovereto (TN)

0464/486504

tania.toller@pc-servizi.com



(parere da inviare all'Osservatorio Economico - finanziario degli Enti Locali presso il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.)

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato o Verbale Chiusura (qualora disponibile) 2013	Preventivo 2014
ENTRATE	€ 209.145.314,10	€ 209.145.314,10
Titolo I	€ 15.295.678,37	€ 13.778.788,21
Titolo II	€ 3.458.016,43	€ 4.119.520,69
Totale titoli I,II (A)	€ 18.753.694,80	€ 17.898.308,90
SPESE TITOLO I (B)	€ 19.440.688,78	€ 18.208.308,90
DIFFERENZA (C=A-B)	- € 686.993,98	- € 310.000,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*		
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C- D)	- € 686.993,98	- € 310.000,00
Copertura ¹ o utilizzo saldo:		
1) utilizzo avanzo di amministrazione derivante dalle economie di gestione sul contributo integrativo	€ 493.993,98	€ 310.000,00
2) utilizzo avanzo di amministrazione non vincolato per spese correnti una tantum	€ 193.000,00	

* (il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV)

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della LP 4 marzo 2008 n. 1;
- utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L;
- utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L:

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
-		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre da specificare		
Totale		
Differenza (A-B)		

Le entrate una tantum di parte corrente si riferiscono all'utilizzo di avanzo di amministrazione vincolato derivante da economie di gestione sul contributo integrativo anno 2013; sono state utilizzate per coprire la spesa del contributo integrativo nel 2014.

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato o Verbale Chiusura (qualora disponibile) 2013	Preventivo 2014
ENTRATE		
Titolo III	€ 10.683.540,78	€ 9.613.418,62
Titolo IV (categ. 2, 3 e 4)*		
Totale titoli IV e V (A)	€ 10.683.540,78	€ 9.613.418,62
SPESE TITOLO II (B)	€ 11.866.843,69	€ 10.535.067,85
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	€ 1.183.302,91	€ 921.649,23
Copertura o utilizzo saldo:		

1) avanzo di amministrazione vincolato per il finanziamento delle spese di investimento nel settore socio - assistenziale	€ 113.134,78	
2) avanzo di amministrazione vincolato derivante dai canoni aggiuntivi - lettera a)	€ 10.829,19	
3) avanzo di amministrazione libero per il finanziamento di spese di investimento	€ 1.059.338,94	€ 921.649,23

* (il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Contributo per permesso di costruire

Non sussiste la fattispecie.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

Non sussiste la fattispecie. La gestione associata del Servizio di Polizia Urbana ha come capofila il Comune di Pergine Valsugana e quindi la Comunità non svolge alcuna funzione.

1.6 Recupero evasione tributaria

Non sussiste la fattispecie.

1.7 Risultato di gestione

Il dato non è definitivo. La gestione di competenza al 29 novembre 2013 è la seguente:

Accertamenti di competenza	€ 22.706.960,66
Impegni di competenza	€ 20.901.373,33
Risultato gestione competenza	€ 1.805.587,33

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2010	Risultato 2011	Risultato 2012
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.995.082,56	€ 3.665.268,48	€ 4.506.008,54
di cui:			
Vincolato	€ 1.012.026,74	€ 1.143.013,59	€ 1.748.592,35
Per investimenti		€ 324.237,19	€ 338.312,17
Per fondo ammortamento			
Non vincolato	€ 983.055,82	€ 2.198.017,70	€ 2.419.104,02

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L.

L'avanzo presunto quantificato a fine 2013 in complessivi € 1.231.649,23 eventualmente applicato al bilancio 2014, deriva da:

- | | | |
|---|--|----------------|
| 1 | variazioni positive nella gestione dei residui | € |
| 2 | da avanzo presunto della gestione di competenza 2013 | € |
| 3 | da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato | € 1.231.649,23 |

1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2014 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2014		Preventivo 2014
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	€ 310.000,00	Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	€ 921.649,23
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	

Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	€ 310.000,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	€ 921.649,23
---	--------------	---	--------------

1.9. Entrata corrente IMUP

Non sussiste la fattispecie.

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	€ 5.959.124,36	//
Anno 2012	€ 5.976.142,17	//
Anno 2013 *	€ 1.248.115,04	//

* saldo al 29 novembre 2013

3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2014 dell'ente:

Non sussiste la fattispecie.

ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA GIUNTA PROVINCIALE E CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DI DATA 20 SETTEMBRE 2012 PER IL CONTROLLO E PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLE SOCIETA' CONTROLLATE

Per ciascuna società rientrante nell'ambito di applicazione individuato dall'articolo 1 del Protocollo si descrivano le azioni/attività poste in essere per dare attuazione al Protocollo.

1.1 Denominazione società:

1.2 Descrizione delle azioni/attività poste in essere per dare attuazione al Protocollo:

L'ente non ha adottato concretamente alcuna attività in attuazione del protocollo di intesa ma ha iniziato una analisi interna per l'individuazione delle criticità per alcune partecipate cercando di avviare una programmazione applicabile alle singole società partecipate. In particolare si è cercato di focalizzare l'attenzione sulla società Golf Valsugana s.r.l. e Nuova Panarotta s.p.a. per le quali comunque non sono state previste alcune forme di trasferimento. Fino ad ora la Comunità di Valle non ha sottoscritto alcun aumento di capitale che sia stato proposto.

Per quanto riguarda la partecipata APT Altopiano di Pinè e Valle di Cembra la Comunità di Valle prevede nei patti parasociali l'obbligo di un versamento pari ad euro 7.741, 94 per compartecipazione agli oneri di gestione.

Per l'Azienda per il turismo Valsugana e per l'ICE Rink s.r.l. non sono state previste alcune spese specifiche. Per le partecipate Consorzio dei Comuni Trentini, Informatica Trentina S.p.a. e Trentino riscossioni s.p.a. si applicano le tariffe stabilite dal comitato di indirizzo a fronte dei servizi resi.

Il Revisore dei conti suggerisce di continuare l'azione di analisi delle società critiche, attuando linee operative per dare significato alla partecipazione nel rispetto dell'attività istituzionale dell'ente.

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctq. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito					
nuovi prestiti					
prestiti rimborsati					
estinzioni anticipate					
totale fine anno					

L'ente non si è mai avvalso di alcuna forma di finanziamento. Conseguentemente non sussistono nemmeno oneri finanziari collegati.

4.2 Rispetto del limite di indebitamento

Non sussiste la fattispecie.

4.3 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2014 € 1.000.000,00

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 - comma 2 - del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali non avendo al necessità di contrarre mutui non è necessario verificare il limite dell'anticipazione.*

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 1.000,00.

Non si prevedono entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile.

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg



5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2013 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;

Euro

TOTALE

=====

Non contraendo mutui per l'Ente non sussiste la fattispecie.

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse
5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti



Non sussiste la fattispecie.

6 Rispetto del Patto di stabilità provinciale

L'Ente non è soggetto al Patto di stabilità.

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2012	2013	Var. % 2013/2012	2014
Personale - intervento 01	€ 4.250.191,47	€ 4.707.550,15	+ 10,76%	€ 4.760.433,15
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime - intervento 02	€ 42.867,61	€ 74.700,00	+ 74,26%	€ 71.700,00
Prestazione di servizi - intervento 03	€ 10.037.128,02	€ 11.410.340,68	+ 13,68%	€ 10.803.655,69
Utilizzo di beni di terzi - intervento 04	€ 32.569,45	€ 41.500,00	+ 27,42%	€ 38.500,00
Trasferimenti - intervento 05	€ 1.881.074,48	€ 2.455.120,13	+ 30,52%	€ 2.162.510,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi - intervento 06	€ 0,00	€ 1.000,00	//	€ 1.000,00
Imposte e tasse - intervento 07	€ 278.218,28	€ 332.429,00	+ 19,48%	€ 316.200,00
Oneri straordinari della gestione corrente - intervento 08	€ 9.328,03	€ 40.000,00	+ 328,82%	€ 40.000,00

Per il 2012 deve essere inserita la spesa impegnata, per il 2013 la previsione definitiva (ovvero la spesa impegnata se disponibile verbale di chiusura) e per il 2014 la spesa prevista.

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

(Si barra la scelta optata)

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2014 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI ~~NO~~

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2014 e del pluriennale 2014-2016 è tale da rispettare

gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui al punto 1)

~~SI~~

NO

3) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2014 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata garantendo comunque che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI

NO

~~NON RICORRE LA FATTISPECIE~~

Le seguenti domande 4, 5 e 5a vanno compilate con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore a mille abitanti

4) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2014 - 2016?

Bilancio di previsione 2014

SI

NO ~~NON RICORRE LA FATTISPECIE~~

Bilancio pluriennale per gli anni 2015-2016

SI

NO ~~NON RICORRE LA FATTISPECIE~~

5) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2013?

SI

NO

~~NON RICORRE LA FATTISPECIE~~

In caso di mancato rispetto del Patto di stabilità nel 2013, l'Ente :

5a) ha tenuto conto, nelle previsioni per il 2014, delle conseguenti sanzioni?

SI

NO

~~NON RICORRE LA FATTISPECIE~~

6) Sono stati rispettati, nelle previsioni 2014 e pluriennali 2014-2016, i limiti di spesa/vincoli alle assunzioni introdotti dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale e dalla legge finanziaria provinciale per il 2014 (vincoli alle assunzioni di personale, incarichi di collaborazione/consulenza/studio e ricerca)?

~~SI~~

NO

7) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2014-2016? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 3.2).

~~SI~~

NO

7a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI**NO****~~NON RICORRE LA FATTISPECIE~~**

8) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.1)

SI**NO****~~NON RICORRE LA FATTISPECIE~~**

9) L'Ente, nel corso del 2014, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- | | | |
|---|-----------|----------------------|
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? | SI | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? | SI | NO |
| - l'utilizzo dello strumento del lease-back? | SI | NO |
| - l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? | SI | NO |
| - l'utilizzo del contratto di disponibilità ² | SI | NO |

10) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 4.2)

SI**~~NO~~**

11) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2013?

SI**~~NO~~**

12) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

SI**~~NO~~**

13) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

² L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n.1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n.163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

SI

~~**NO**~~

NON RICORRE LA FATTISPECIE

14) L'Ente per il 2014 ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale ?

SI

~~**NO**~~

15) In base all'evoluzione storica dell'attività di accertamento tributario ICI, ed alla luce delle conseguenze del rapporto tra i gettiti ICI e IMUP nel quadro della finanza locale come delineato dal Protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale sottoscritto in data 27 gennaio 2012, appare opportuno un potenziamento della attività di accertamento tributario stessa?

SI

NO

~~**NON RICORRE LA FATTISPECIE**~~

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Pergine Valsugana li 3 dicembre 2013

L'Organo di revisione

